

Ieri 18 morti in Liguria ma scende al 7,5% la percentuale dei nuovi casi

L'Agenzia regionale della sanità ha comunicato il decesso di una donna di 89 anni che il giorno prima aveva fatto il vaccino anti Covid. Le dosi somministrate sono già 9.992

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Sono 365 i nuovi contagiati in Liguria, ovvero il 7,9% dei 4.586 tamponi molecolari effettuati. La percentuale è molto al di sotto della media nazionale di 11,38%. Riprende la diminuzione dei positivi totali, anche se di sole 5 unità, e calano sia i ricoveri in assoluto, 768, 13 in meno, sia le terapie intensive, scese da 73 a 68, probabilmente purtroppo anche per una serie di decessi, 18, uomini e donne dai 70 ai 95 anni, di cui 8 avvenuti fra il 13 e il 31 dicembre ma 10 dal primo al 4 gennaio un po' in tutte le Asl. I morti salgono quindi a 2.947. Si aggiunge ai decessi quello di una donna di 89 anni residente in una Rsa genovese morta ieri mattina al Villa Scassi per emorragia cere-

brale dopo essere stata sottoposta la sera precedente a vaccinazione anticovid. Sono state avviate indagini autoptiche e «al momento non si rilevano nessi causali diretti tra emorragia e vaccino», come rende noto Alisa, spiegando che «poco dopo la vaccinazione, la paziente è stata colta da una emorragia cerebrale e da rash cutaneo. E' stata trasportata in emergenza al pronto soccorso». «Siamo ancora nella fase di investigazione medica e si sta cercando di comprendere le cause del decesso dopo una reazione allergica e una emorragia cerebrale. Tutte le informazioni sono state trasmesse ad Aifa e al capo della prevenzione nazionale del ministero della Salute» dichiara il presidente della Regione Giovanni Toti.



Giovanni Toti

I guariti, 352, tornano quasi a pareggiare i nuovi casi. I positivi sono 6.162, di cui 584 nell'Imperiese, 1.267 nel Savonese, 3091 nel Genovese, 938 nello Spezzino, 119 residenti fuori regione, 168 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 42 in Asl 1, 89 in Asl 2, 140 in Asl 3, 58

in Asl 4, 36 in Asl 5. I pazienti in isolamento domiciliare sono 4.656, 135 in meno, i ricoverati sono 71 in Asl 1, 2 in meno, di cui 7 in terapia intensiva, 121 in Asl 2, 5 in meno, di cui 9 in intensiva, 205 al San Martino, 4 in meno, di cui 26 in intensiva, 1 all'Evangelico, 93 al Galliera, 1 in più, di cui 5 in intensiva, 64 al Villa Scassi, 3 in più, di cui 3 in intensiva, 78 in Asl 4, 12 in meno, di cui 5 in intensiva, 135 in Asl 5, 6 in più, di cui 10 in intensiva. Sono in quarantena 3992 persone, di cui 564 in Asl 1, 1.030 in Asl 2, 1208 in Asl 3, 514 in Asl 4, 676 in Asl 5. «Il prossimo report dà un Rt puntuale a 0,95, vedremo tra stasera e domani come sarà la Liguria dall'11 al 15, data in cui scade il Dpcm del 3 dicembre - spiega Toti -. Siamo a cavallo

tra il giallo e l'arancione con i parametri restrittivi che il governo ha approvato nel decreto legge di due giorni fa. Comunque vada, lunedì tornerà a scuola anche il 50% degli studenti delle superiori».

Accelera la campagna di vaccinazione. Consegnate 15.920 dosi e 9.992 somministrate, ovvero il 63%, così distribuite: in Asl 1 1.430, in Asl 2 1.702, in Asl 3 2.073, al Galliera 126, al Gaslini 466, al San Martino 1.334, all'Evangelico 183, in Asl 4 1.050, in Asl 5 1.628. Solo ieri, 1635 vaccinazioni. «La Liguria sta rispettando il piano di vaccinazione - dice Toti -. La percentuale ci colloca a metà classifica, il numero assoluto ci colloca in alto: avendo più anziani, abbiamo più vaccinazioni». —